

L'UTL ha vestito di Natale il Chiostro dei Minori Osservanti

Nelle passate festività, nonostante le rigorose norme anti-Covid, tutte pienamente osservate, l'Università del Tempo Libero di Fasano ha promosso varie iniziative non solo per i soci, ma anche per la comunità autoctona. Quest'anno la Mostra internazionale "I Presepi del Chiostro. Artigianato Condivisione Sobrietà", giunta alla 7ª edizione, si è tenuta *online*. Hanno partecipato tanti presepari da molte regioni italiane: Lazio, Liguria, Campania, Abruzzo, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia... e dai paesi europei facenti parte del Progetto Erasmus. Le foto e i video dei presepi pervenuti sono stati riuniti in un bellissimo filmato realizzato da Antonio Cecere. La Mostra *online* è stata arricchita da "Installazioni artistiche - Nù presèpe pe tütte" presso: il Chiostro dei Minori Osservanti (c.so Vittorio Emanuele); Studio d'Arte (l.go Seggio, 2); Studio (via Forcella, 48), dal 18 dicembre 2020 al 12 gennaio 2021, ore 18,00 - 21,00. *Partners* dell'idea progettuale dell'UTL, patrocinata dal Comune di Fasano, le associazioni Calliope e ANFI presiedute rispettivamente da Mariateresa Maggi e Domenico Mileti. L'allestimento è stato curato dalla consigliera Giovanna Acquaviva e dalla docente del corso di "Creazioni artistiche" dell'UTL Pasquina Calandrella. L'inaugurazione, alla presenza dell'assessore Cinzia Caroli, si è tenuta il 18 dicembre 2020, alle ore 18, al Chiostro. Si sono potute ammirare tante opere presepiali di vari artisti: Antonio Santoro, Martino Murat, Antonio Legrottaglie, Mario Cofano, Pasquina Calandrella, Mirella D'Amico, Tommaso Colucci, Lorenzo Sardone, Anna Cincavalli e Giuseppe Di Bello, Maria Argento e Antonia Belviso. Inoltre, è stato possibile apprezzare la personale fotografica del socio dell'UTL e artista Martino Murat, alias René Duvré, sul significato e sulla simbologia dei figuranti del presepe. L'allestimento del Chiostro ha esaltato la tradizione del presepe, simbolo del cammino terreno dell'uomo dal sogno al risveglio, dall'igno-



Sopra: Fasano, 18 dicembre 2020, Chiostro dei Minori Osservanti: Inaugurazione dell'allestimento "Installazioni artistiche - Nù presèpe pe tütte" e della Personale Fotografica sulla Natività di Martino Murat, a cura dell'UTL e delle Associazioni Calliope e ANFI. **Sotto:** Diorama di Annarosa Cincavalli e Giuseppe Di Bello.



ranza alla conoscenza, dalla morte alla rinascita, dalle tenebre alla luce. All'ingresso del Chiostro, il visitatore ha trovato una scia di cuori rossi, realizzati nel Laboratorio d'intreccio dell'UTL, a indicare che nella triste realtà odierna occorre aprire i propri cuori alla condivisione, alla generosità, all'amore, al sorriso, alla speranza, alla Rinascita. Nello storico Chiostro dei Minori Osservanti si è respirato quel calore dolce e quell'innocenza francescana del presepe vivente di Greccio del 1223.



Una delle foto della personale fotografica di Martino Murat, alias René Duvré.

INFORMAUTL

Nuovi corsi online di: Inglese, Polacco, Francese, Flora mediterranea, Osteopatia, Sociologia, Letteratura (Dante Alighieri), Personaggi Fasanesi, e i Laboratori di Creazioni femminili, Ricamo, Macramè, Estetica, Yoga. Continuano gli altri iniziati a novembre 2020.

Prossimi allestimenti ed eventi *online*: "L'Arte in maschera", Mostra Fotografica con esposizione di abiti di carnevale, in Studio d'Arte (via Del Balì 2), in collaborazione con l'Associazione Calliope e Carmen Cofano; "L'amore non ha età" e i "Giovedì Culturali".

Celebrata la Giornata Nazionale del Dialetto e delle Lingue Locali

Il 17 gennaio 2021, la locale Università del Tempo Libero ha celebrato la *Giornata Nazionale del Dialetto e delle Lingue Locali*, per il settimo anno consecutivo (a livello nazionale, invece, è stata la nona edizione). Lo ha fatto *online* con dei video realizzati dal Gruppo di Attività Teatrali dell’UTL: Nicola Brescia, Pasquina Calandrella, Mimmo Mileti, Laura Pantaleo e Pasquina Pantaleo, dell’omonimo Laboratorio; di cui è docente Irene Sansonetti; dai maestri Francesco e Nicola Rotondo del Gruppo Folcloristico *Egnathium*, docenti del Corso di Folklore; e dai soci Onia Angiulli e Pinuccio Greco. Dopo un lavoro di attenta ricerca sono stati scelti e proposti racconti, poesie, canti in vernacolo locale di autori conterranei. Ha concluso la manifestazione online la poetessa fasanese Teresa Schettini, che ha declamato la sua poesia *U dialétte*. Da anni, presso l’Università, la stessa presidente tiene il corso “La lingua delle radici”, al fine di difendere, valorizzare e divulgare il dialetto, che è l’espressione di un popolo e rappresenta il quotidiano verace. Il dialetto fa parte del bagaglio culturale che ognuno di noi porta scritto nel proprio DNA. È il segno che identifica l’appartenenza a un determinato tempo e luogo e ci colloca nel posto preciso della nostra storia personale. Identifica i soprannomi, i rioni, le località. Il dialetto dà nuova forma alle parole, riesce a rendere l’idea prima ancora di ridurla in termini precisi. A volte armonizza, a volte smussa. La sua importanza consiste nel fatto che rappresenta una diversità di radici storiche e culture, esperienze umane che vanno tutelate. Pier Paolo Pasolini scrive che “*Il contadino che parla il dialetto è padrone di tutta la sua realtà*”. Lo scrittore vede nella lingua dei padri l’ultima sopravvivenza di ciò che è ancora puro e incontaminato. I dialetti sono un patrimonio culturale di straordinario valore. Sono presenti nella letteratura, a teatro, al cinema, in televisione. Si ricordino, tra gli altri, a li-

vello nazionale: Giambattista Basile (17° sec.), Carlo Goldoni, Gioacchino Belli, Carlo Porta, Albino Pierro, Trilussa, Salvatore Di Giacomo, Eduardo De Filippo, Andrea Camilleri, Fabrizio De André, Pino Daniele, Eugenio Bennato.
Info: www.utlfasano.it, www.facebook.com/utlfasano e canale Youtube Associazione UTL Fasano.

Il calendario del Museo “Arti antiche fasanesi” 2021

Quest’anno l’UTL con il calendario del Museo “Arti antiche fasanesi” 2021 ha esaltato i Maestri d’Arte Fasanese di ogni tempo. Le immagini raccontano i cinquant’anni della storica Mostra dell’Artigianato fasanese, fortemente voluta nel giugno del 1950 dagli artigiani e da Aquilino Giannaccari. Cinquant’anni, pur se settanta cronologicamente parlando, con varie interruzioni nel tempo, hanno condotto la vetrina artigiana locale a festeggiare nella scorsa estate le nozze d’oro. L’Utl ne ha narrato la gloriosa storia attraverso splendidi manufatti d’epoca esposti nella sezione museale della campionaria, e che oggi si possono ammirare sull’elegante calendario. Un tuffo nel passato, ma anche una speranza per guardare al futuro con scelte coraggiose. Scelte che porteranno l’artigianato locale maschile e femminile verso nuovi orizzonti fino a ieri insperati. Mai arrendersi, mai fermarsi, ma andare avanti, rincorrendo i sogni dei padri. Essi ci hanno insegnato che la vita è lotta continua e noi da guerrieri la dobbiamo sostenere.



Fasano, 17 gennaio 2021, Sala Convegni dell’UTL: Mimmo Mileti, Laura Pantaleo e Pasquina Pantaleo, del Gruppo di Attività Teatrali dell’Università, declamano online la scenetta in dialetto fasanese *Alla poste* di Raffaele Acquaviva.